



Garda Uno S.p.A.

Via Italo Barbieri, 20
25080 PADENGHE S/G (Bs)
Tel. 030 9995401 - 030 9995411
Fax 030 9995420

Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Capitale Sociale 10.000.000,00 euro i.v.

**FORNITURA DI NR. 3 AUTOCARRI MODELLO MITSUBISHI FUSO CANTER DOTATI
DI VASCA E COMPATTATORE, A SERVIZIO DELL'UNITÀ OPERATIVA SERVIZIO
IGIENE URBANA.**

CIG 71057889C0

CAPITOLATO D'ONERI – SPECIFICHE TECNICHE

GIUGNO 2017

INDICE

| | | |
|----|--|----|
| 1 | Stazione appaltante. | 3 |
| 2 | Oggetto dell'appalto. | 3 |
| 3 | Descrizione e caratteristiche tecniche della fornitura. | 3 |
| 4 | Importo dell'appalto. | 7 |
| 5 | Consegna della fornitura. | 7 |
| 6 | Penalità per ritardata consegna. | 8 |
| 7 | Finanziamento. | 8 |
| 8 | Termini di pagamento all'appaltatore. | 8 |
| 9 | Tracciabilità dei flussi finanziari. | 9 |
| 10 | Garanzia della fornitura. | 9 |
| 11 | Obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicatario. | 9 |
| 12 | Fornitura materiali di ricambio per l'attrezzatura. | 10 |
| 13 | Formazione del personale. | 10 |
| 14 | Collaudo. | 10 |
| 15 | Cessione del contratto. | 11 |
| 16 | Risoluzione del contratto. | 11 |
| 17 | Definizione delle controversie. | 11 |
| 18 | Referenti e chiarimenti. | 11 |
| 19 | Allegato 1. | 13 |
| 20 | Allegato 1. | 15 |

1 Stazione appaltante.

Garda Uno S.p.A., Via Italo Barbieri nr. 20 – 25080 Padenghe sul Garda (BS) – Telefono 030 9995401 – Telefax 030 9995420.

Posta elettronica certificata (e-mail):
protocollo@pec.gardauno.it

indirizzo internet:
www.gardauno.it

di seguito denominata Stazione Appaltante.

La corrispondenza di qualsiasi tipo riguardante la gara di cui trattasi deve essere inviata alla sede legale/amministrativa: Garda Uno S.p.A. Via Italo Barbieri nr. 20 – 25080 Padenghe sul Garda (BS).

2 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di:

- ❑ Numero 2 nuovi autocarri Mitsubishi Fuso modello Canter 7C15 ECO-HYBRID con cambio automatico e guida a destra, completi di vasche nuove di fabbrica provviste di costipatore e volta cassonetti da allestire sui telai degli autocarri stessi;
- ❑ Numero 1 nuovo autocarro Mitsubishi Fuso modello Canter 3C15 con cambio automatico e guida a destra, completo di vasca nuova di fabbrica provvista di costipatore e volta cassonetti da allestire sul telaio dell'autocarro stesso;
- ❑ Documentazione di collaudo ed immatricolazione;
- ❑ Certificati CE di conformità;
- ❑ Manuali di istruzione e manutenzione;
- ❑ Manuali ricambi;
- ❑ Schemi impianti elettrici ed oleodinamici;
- ❑ Schede di garanzia.

La fornitura dovrà essere conforme alle specifiche prescritte nel presente capitolato tecnico, **pena l'esclusione.**

La Stazione Appaltante si riserva di procedere, prima di procedere all'aggiudicazione, alla verifica dell'esatta corrispondenza delle caratteristiche tecniche della fornitura offerta con quelle richieste.

Qualora si riscontrasse la mancata corrispondenza delle caratteristiche tecniche, la Stazione Appaltante non procede all'aggiudicazione.

Tutta la documentazione fornita deve essere prodotta in lingua italiana.

Tutta la fornitura sopra descritta oggetto del presente appalto dovrà essere nuovo di fabbrica.

Le specifiche tecniche minime obbligatorie richieste definenti le caratteristiche dei beni oggetto dell'appalto, con riferimento alle norme nazionali, europee o a omologazioni tecniche europee, o a specifiche comuni, sono indicate analiticamente nelle "Specifiche Tecniche" di cui al successivo punto 3.

3 Descrizione e caratteristiche tecniche della fornitura.

3.1 – Numero 2 (due) Mitsubishi Fuso Canter 7C15 ECO-HYBRID Euro 6

- ❑ Guida a destra;
 - ❑ Cabina con nr. 3 posti (1 autista e 2 passeggeri);
 - ❑ Verniciatura a norma di legge colore bianco ;
 - ❑ Avvisatore acustico retromarcia;
 - ❑ Due assi con il posteriore dotato di ruote gemellate;
 - ❑ Cambio automatico;
 - ❑ Massa totale a pieno carico kg 7.500 ;
 - ❑ Tachigrafo digitale ;
 - ❑ Cassetta di pronto soccorso a norma di legge;
 - ❑ Completo di triangolo di soccorso, cunei di stazionamento.
 - ❑ Estintore in polvere da kg 6.
- (Per ulteriori specifiche tecniche del telaio vedasi schede tecniche allegato 1)

3.2 – Numero 1 (uno) Mitsubishi Fuso Canter 3C15 Duonic Euro 6

- ❑ Guida a destra;
 - ❑ Cabina con nr. 3 posti (1 autista e 2 passeggeri);
 - ❑ Verniciatura a norma di legge colore bianco ;
 - ❑ Avvisatore acustico retromarcia;
 - ❑ Due assi con il posteriore dotato di ruote gemellate;
 - ❑ Cambio automatico;
 - ❑ Massa totale a pieno carico kg 3.500 ;
 - ❑ Cassetta di pronto soccorso a norma di legge;
 - ❑ Completo di triangolo di soccorso, cunei di stazionamento.
 - ❑ Estintore in polvere da kg 6.
- (Per ulteriori specifiche tecniche del telaio vedasi schede tecniche allegato 2)

3.3 – Numero 2 vasche nuove di fabbrica provviste di costipatore e volta cassonetti da allestire su telaio di cui al precedente punto 2.1 con le seguenti caratteristiche:

- ❑ Vasca in lamiera d'acciaio alto resistenziale Hardox 450, realizzata con saldature di giunzione continue in grado di garantire perfettamente la tenuta stagna. La sagoma della vasca dovrà essere costruita con superfici interne lisce, senza spigoli vivi in modo da agevolare lo scarico dei rifiuti con capacità minima di 6,5 m³. La vasca dovrà essere dotata di specifica saracinesca per lo scarico di eventuali liquami residui;
- ❑ L'ancoraggio della vasca dovrà essere garantito da un controtelaio opportunamente dimensionato atto ad irrigidire la struttura portante e sopportare adeguatamente le sollecitazioni indotte dall'esercizio;
- ❑ Copertura superiore della vasca al fine di impedire la dispersione dei rifiuti in fase di trasferimento non inferiore al 80 % con ripari anticessoiamento su tutta la corsa del carrello di costipazione;
- ❑ La vasca dovrà essere dotata di puntone di sicurezza, adeguatamente dimensionato, al fine di garantire l'incolumità del personale durante le fasi di manutenzione ;
- ❑ La pala di compattazione dovrà essere realizzata in lamiera di acciaio altoresistenziale CR321/Domex 690/hardox 450 incernierata su carrello di robusta costituzione acciaio CR321/Domex 690 con rapporto di compressione per le frazioni leggere non inferiore a 3:1;
- ❑ Il PLC dovrà comunicare con un dispositivo di controllo (schermo touch-screen da 5“) posizionato all'interno della cabina che permette di comandare la PTO e consente di

- monitorare le varie funzioni dell'attrezzatura nonché una diagnostica dell'impiantistica generale (allarmi, ore di lavoro, manutenzione programmata, ...);
- ❑ Sistema di scarico rifiuti a mezzo di ribaltamento della vasca di compattazione mediante due cilindri idraulici dotati di valvole di sicurezza che prevenzano la libera caduta del cassone in caso di rottura delle tubazioni idrauliche di alimentazione del circuito oleodinamico. Distributore di comando ribaltamento posizionato dietro cabina di guida. Angolo di ribaltamento non inferiore ai 90°. Due piedini stabilizzatori in fase di scaricamento a posizionamento automatico a terra. Il sistema di scarico deve essere idoneo all'accoppiamento con compattatori muniti di bocca di carico universale già in dotazione in Garda Uno Spa ;
 - ❑ Dispositivo voltabidoni con attacco a pettine doppio snodato che consenta lo svuotamento in simultanea di almeno n. 2 bidoni da lt 120, 240, 360. Bracci supplementari con dispositivo di presa a norma DIN per lo svuotamento di cassonetti da 1000 a 1100 lt. Il sistema volta bidoni deve essere dotato di dispositivo integrato, con capacità non inferiore a lt 200 (tipo sacca a soffiato in PVC), di conferimento di frazioni di rifiuti pesanti (vetro, forsu) che preveda il loro svuotamento automatico nella vasca di raccolta. Tale sistema deve essere omologato durante gli spostamenti;
 - ❑ Sportelli laterali apribili, a tenuta stagna, per agevolare i carichi manuali dei rifiuti posizionati su entrambi i lati della vasca. Gli sportelli dovranno essere dotati di sensori di sicurezza che impediscono l'avviamento del ciclo di compattazione se la partella è aperta;
 - ❑ Oblò laterale destro in materiale trasparente posizionato in modo da permettere di visionare la fuoriuscita dei rifiuti dal cassonetto nella vasca;
 - ❑ Comandi elettrici esterni posizionati sul lato destro in materiale antiurto per carico e scarico contenitori, comando cicli di compattazione, ribaltamento vasca,
 - ❑ Pulsanti di emergenza sia lato destro che lato sinistro;
 - ❑ Comandi elettrici interno cabina per operazioni di ribaltamento;
 - ❑ PTO ad innesto elettrico con spia luminosa di inserimento;
 - ❑ PTO con possibilità di inserimento posteriore;
 - ❑ Lampeggiante a led sopra cabina più fari a led posteriori e lato destro per illuminazione aree di lavoro e di discesa dalla cabina;
 - ❑ Valvole di sicurezza anticaduta cassonetto ;
 - ❑ Valvole di sicurezza sull'impianto dei piedini stabilizzatori che blocchino la salita degli stessi fino a quando la vasca non è completamente abbassata ;
 - ❑ Valvole di sicurezza sull'impianto ribaltamento vasca che consentano il bloccaggio della vasca in qualsiasi posizione in mancanza di alimentazione dell'impianto oleodinamico;
 - ❑ Collaudo DGMC;
 - ❑ Parafanghi completi di paraspruzzi;
 - ❑ Verniciatura con sabbiatura, una mano di anticorrosivo, una mano di fondo, due mani di vernice a finire;
 - ❑ Colore bianco;
 - ❑ Una telecamera posizionata centralmente sulla parte posteriore compreso monitor a colori collocato in cabina per facilitare le manovre in retromarcia;

L'attrezzatura di cui sopra dovrà essere dotata di un sistema che permetta che tutte le operazioni di carico e scarico contenitori, ciclo di compattazione, dispositivo volta bidoni, possano funzionare a motore spento in funzionalità solo elettrica ad emissioni zero. Questo per permettere che tali operazioni, da effettuarsi a veicolo fermo, all'interno dei centri storici vengano eseguite senza emissioni di fumi di scarico e riducendo al minimo i rumori.

L'impianto elettrico dovrà garantire un funzionamento minimo in modalità elettrica pari a 6 ore lavorative. Nel contempo l'impianto elettrico se utilizzato sopra la soglia minima di funzionamento potrà anche essere utilizzato mediante PTO agendo su un semplice selettore.

Le modalità di carica dell'impianto elettrico sarà tramite spina elettrica 220 volt.

All'interno della cabina di guida dovrà essere presente un monitor da cui l'operatore può verificare lo stato del sistema elettrico (stato di ricarica della batteria, temperatura del motore, assorbimento elettrico, velocità impostazione del motore elettrico,).

3.4 – Numero 1 vasca nuova di fabbrica provvista di costipatore e volta cassonetti da allestire su telaio di cui al precedente punto 2.2 con le seguenti caratteristiche:

- ❑ Vasca in lamiera d'acciaio altoresistenziale, realizzata con saldature di giunzione continue in grado di garantire perfettamente la tenuta stagna. La sagoma della vasca dovrà essere costruita con superfici interne lisce, senza spigoli vivi in modo da agevolare lo scarico dei rifiuti con capacità minima di 4,8 m³. La vasca dovrà essere dotata di specifica saracinesca per lo scarico di eventuali liquami residui;
- ❑ L'ancoraggio della vasca dovrà essere garantito da un controtelaio opportunamente dimensionato atto ad irrigidire la struttura portante e sopportare adeguatamente le sollecitazioni indotte dall'esercizio;
- ❑ Copertura superiore della vasca al fine di impedire la dispersione dei rifiuti in fase di trasferimento non inferiore al 80 % con ripari anticesoioamento su tutta la corsa del carrello di costipazione;
- ❑ La vasca dovrà essere dotata di puntone di sicurezza, adeguatamente dimensionato, al fine di garantire l'incolumità del personale durante le fasi di manutenzione ;
- ❑ La pala di compattazione dovrà essere realizzata in lamiera di acciaio sagomata a freddo con struttura in doplex 700 da 8 mm. La pala di costipazione a contatto con i rifiuti in fase di spinta dovrà essere realizzata in Hardox 450;
- ❑ Carrello costipatore con guide di scorrimento laterali per traslazione;
- ❑ Il PLC dovrà comunicare con un dispositivo di controllo (schermo touch-screen da 5“) posizionato all'interno della cabina che permette di comandare la PTO e consente di monitorare le varie funzioni dell'attrezzatura nonché una diagnostica dell'impiantistica generale (allarmi, ore di lavoro, manutenzione programmata, numero cassonetti svuotati,);
- ❑ Sistema di scarico rifiuti a mezzo di ribaltamento della vasca di compattazione mediante due cilindri idraulici dotati di valvole di sicurezza che prevenano la libera caduta del cassone in caso di rottura delle tubazioni idrauliche di alimentazione del circuito oleodinamico. Distributore di comando ribaltamento posizionato dietro cabina di guida. Angolo di ribaltamento non inferiore ai 85°. Due piedini stabilizzatori in fase di scaricamento a posizionamento automatico a terra. Il sistema di scarico deve essere idoneo all'accoppiamento con compattatori muniti di bocca di carico universale già in dotazione in Garda Uno Spa ;
- ❑ Dispositivo voltabidoni con attacco a pettine doppio snodato che consenta lo svuotamento in simultanea di almeno n. 2 bidoni da lt 120, 240, 360. Bracci supplementari con dispositivo di presa a norma DIN per lo svuotamento di cassonetti da 1000 a 1100 lt. Il sistema volta bidoni deve essere dotato di dispositivo integrato, con capacità non inferiore a lt 200 (tipo sacca a soffiato in PVC), di conferimento di frazioni di rifiuti pesanti (vetro, forsu) che preveda il loro svuotamento automatico nella vasca di raccolta. Tale sistema deve essere omologato durante gli spostamenti;

- ❑ Sportello laterale apribile per agevolare i carichi manuali dei rifiuti posizionato lato destro autocarro con sensori di sicurezza che impediscono l'avviamento del ciclo di compattazione se la partella è aperta;
- ❑ Oblò laterale destro in materiale trasparente posizionato in modo da permettere di visionare la fuoriuscita dei rifiuti dal cassonetto nella vasca;
- ❑ Comandi elettrici esterni posizionati sul lato destro in materiale antiurto per carico e scarico contenitori, comando cicli di compattazione, ribaltamento vasca,
- ❑ Pulsanti di emergenza sia lato destro che lato sinistro;
- ❑ Comandi elettrici interno cabina per operazioni di ribaltamento;
- ❑ PTO ad innesto elettrico con spia luminosa di inserimento;
- ❑ Lampeggiante a led sopra cabina più fari a led posteriori e lato destro per illuminazione aree di lavoro e di discesa dalla cabina;
- ❑ Valvole di sicurezza anticaduta cassonetto ;
- ❑ Valvole di sicurezza sull'impianto dei piedini stabilizzatori che blocchino la salita degli stessi fino a quando la vasca non è completamente abbassata ;
- ❑ Valvole di sicurezza sull'impianto ribaltamento vasca che consentano il bloccaggio della vasca in qualsiasi posizione in mancanza di alimentazione dell'impianto oleodinamico;
- ❑ Collaudo DGMC;
- ❑ Parafanghi completi di paraspruzzi;
- ❑ Verniciatura con sabbatura, una mano di anticorrosivo, una mano di fondo, due mani di vernice a finire;
- ❑ Colore bianco;
- ❑ Una telecamera posizionata centralmente sulla parte posteriore compreso monitor a colori collocato in cabina per facilitare le manovre in retromarcia;

4 Importo dell'appalto.

Il valore stimato complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari a € **208.000,00** al netto dell'IVA (€ duecentoottomila virgola zero).

Si precisa che gli importi di cui sopra sono comprensivi di ogni onere inerente alla fornitura e messa su strada del veicolo, con la sola esclusione di tassa di proprietà (bollo), assicurazione, IVA .

5 Consegna della fornitura.

Il termine massimo per procedere alla consegna è entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione dell'ordine (con l'esclusione del mese di agosto)

L'ordine di affidamento della fornitura verrà trasmesso all'Aggiudicatario della fornitura tramite telefax o tramite mail di posta certificata.

La consegna avverrà mediante verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra un incaricato della Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario o suo delegato.

In caso di ritardo nella consegna, non giustificato da cause di forza maggiore documentate, sarà applicata una penale a carico dell'Aggiudicatario con i modi previsti dallo specifico articolo del presente documento.

Gli automezzi nuovi dovranno essere comprensivi dell'immatricolazione, dell'iscrizione al PRA, degli eventuali collaudi presso UMC (Ufficio Motorizzazione Civile), e dovranno essere consegnati alla

Stazione Appaltante a cura e spese dell'azienda aggiudicataria presso uno dei distacamenti Unità Servizio Igiene Urbana comunicato in sede di affidamento, ubicato nella Provincia di Brescia.

6 Penalità per ritardata consegna.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni eccezionali od altre simili circostanze impediscano in via temporanea che la fornitura possa avere luogo, la Stazione Appaltante d'ufficio o su segnalazione dell'Aggiudicataria, può prorogare i termini di recapito della fornitura.

Nel caso del mancato rispetto del termine di recapito della fornitura, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari all' 1% dell'importo d'ordine.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento a saldo della fornitura.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore al 10 per cento dell'importo d'ordine, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione della penalità, ha diritto alla risoluzione del contratto con addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni o servizi similari. La Stazione Appaltante, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi. In nessun caso la ditta aggiudicataria è tenuta a comprovare il danno subito per la mancata o ritardata consegna.

Qualora risultino gravi difformità fra il materiale consegnato e quello descritto nell'offerta, la Stazione Appaltante invita la ditta Aggiudicataria all'immediata sostituzione della fornitura difettosa, a cura e spese della stessa.

7 Finanziamento.

La fornitura oggetto della presente procedura trova idonea copertura finanziaria in apposito stanziamento di bilancio.

8 Termini di pagamento all'appaltatore.

Trattandosi di forniture riconducibili a servizi pubblici resi da Garda Uno la cui copertura finanziaria è garantita direttamente o indirettamente da specifiche bollette emesse all'utenza aventi tempistiche di emissione e incasso dilazionate nel tempo, il pagamento avverrà mediante **bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni data fattura fine mese** (periodo comprensivo dei tempi necessari all'espletamento dell'attività di verifica - D.lgs 231/2002, art. 4) a condizione che la fattura pervenga entro e non oltre il 10 del mese successivo a quello di emissione. Se non rispettato quest'ultimo termine, il pagamento verrà dilazionato di ulteriori 30 (trenta) giorni.

Le modalità di pagamento di cui al presente punto, si intendono espressamente accettate con la presentazione dell'offerta e con la sottoscrizione dell'ordine/contratto.

Il pagamento sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in favore dell'Impresa Aggiudicataria con le modalità sopra indicate, **qualora dagli accertamenti di cui ai commi successivi non emergano, a carico dell'Impresa Aggiudicataria, inadempimenti contributivi e/o fiscali.**

In ogni caso se il pagamento dovesse essere superiore a 10.000,00 euro, esso sarà subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente nei confronti delle autorità esattoriali, ossia non vi siano notifiche di cartelle esattoriali ancora pendenti.

In applicazione dell'art.5, della Legge 25/01/1994, n. 82 che prescrive l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere al pagamento delle spese contrattuali, aventi per oggetto esecuzione di lavori e forniture di beni e servizi, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti delle imprese contraenti, istituito con la Legge 22/11/2002, n.266, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.16 bis, comma 1, della Legge 28/01/2009, n. 2, di conversione con modificazioni del D.L. 29/11/2008, n.185, procurerà d'ufficio il D.U.R.C. dagli enti abilitati al rilascio, anche mediante strumenti informatici.

9 Tracciabilità dei flussi finanziari.

- Clausola 1. Adempimenti in materia di tracciabilità.

L'appaltatore / il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche; in particolare quello di comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente, e comunque entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto del contratto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

- Clausola 2. Risoluzione del contratto/ordine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 legge 13 agosto 2010 n. 136, il contratto / l'ordine è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa; il contratto è inoltre risolto allorché l'appaltatore / il fornitore, il subappaltatore o il subcontraente abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art. 3; in tal caso procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole sopra indicate sono inderogabili, e saranno inserite a pena di nullità assoluta e la violazione degli obblighi previsti, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

La Stazione Appaltante effettuerà pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati e in presenza di un Durc in corso di validità al momento del pagamento medesimo.

10 Garanzia della fornitura.

Dovrà essere fornita una garanzia integrale come di seguito indicato:

- sui telai, non inferiore a 36 mesi dalla data di consegna;
- sulle attrezzature, non inferiore a 12 mesi dalla data di consegna.

11 Obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Il concorrente ha l'obbligo di vagliare attentamente tutte le indicazioni e le clausole del presente capitolato che influiscono o possono influire sull'esecuzione della fornitura e di valutare tutte le circostanze e tutti gli elementi che influiscono o possono influire sulla fornitura.

L'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione della fornitura, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che questi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

L'Aggiudicatario dovrà farsi carico di immatricolare, registrare al PRA il veicolo, di far collaudare e certificare dall'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) eventuali attrezzature annesse o connesse al veicolo.

L'Aggiudicatario dovrà altresì trasmettere tempestivamente alla Stazione Appaltante gli elementi utili ai fini della predisposizione dell'assicurazione (copia libretto di circolazione del veicolo).

12 Fornitura materiali di ricambio per l'attrezzatura.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà ritenersi impegnato a fornire tutte le parti di ricambio richieste dalla Stazione Appaltante per un periodo di almeno 10 anni dalla consegna.

13 Formazione del personale.

Contestualmente o nei giorni immediatamente seguenti la consegna dell'automezzo nuovo, il fornitore dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante, qualora questa ne faccia espressa richiesta, personale tecnico qualificato al fine di provvedere alla realizzazione di un piano di addestramento del personale addetto all'uso e alla manutenzione della macchine autospazzatrici.

In tal caso l'Aggiudicatario dovrà essere disponibile a eseguire, a titolo completamente gratuito, la necessaria formazione del personale della Stazione Appaltante, finalizzata alla conoscenza e al corretto utilizzo dell'automezzo fornito.

L'addestramento dovrà, tra le altre cose, in via prioritaria, comprendere precise indicazioni relative al comportamento da tenere da operatori e manutentori per operare in sicurezza durante le fasi operative e di manutenzione.

Pertanto, in fase di addestramento, dovranno essere fornite:

- Informazioni tecniche e di funzionamento dell'attrezzatura per gli operatori;
- Informazioni tecniche relative a criteri operativi per gli interventi di manutenzione.

14 Collaudo.

Alla consegna, eventualmente anche con un rappresentante dell'Aggiudicatario, sarà eseguito il collaudo funzionale al fine di verificare la conformità ed il buon funzionamento e la piena e completa rispondenza della fornitura a quanto stabilito dal presente capitolato speciale, condizioni tecniche e di offerta.

Il collaudo di accettazione consisterà anche nell'accertamento che gli autocarri e le attrezzature siano nuovi e forniti di tutti gli eventuali optional richiesti e che le stesse siano perfettamente funzionanti.

Qualora durante l'esecuzione del collaudo emergessero deficienze o inadempienze o si verificassero anomalie, la Stazione Appaltante ordinerà all'Aggiudicatario l'eliminazione delle deficienze riscontrate e potrà poi far ripetere le prove di collaudo riguardo alle necessità emerse.

L'esito del collaudo sarà indicato in apposito verbale sottoscritto dalle parti per mezzo di loro rappresentanti.

L'Aggiudicatario dovrà eliminare le deficienze o inadempienze o anomalie riscontrate nel termine massimo di quindici giorni, trascorsi i quali verrà effettuato un nuovo collaudo.

L'Aggiudicatario in sede di collaudo dovrà consegnare al delegato della Stazione Appaltante tutta la documentazione e le certificazioni a corredo della macchine autopazzatrici.

In caso di esito negativo, salvo la possibilità di ricevere entro quindici giorni la documentazione mancante, il contratto s'intende risolto di diritto.

15 Cessione del contratto.

Non è ammessa la cessione, anche se parziale, del contratto, né la cessione dei relativi crediti. La cessione non si configura nel caso in cui l'Aggiudicatario sia incorporato in altra azienda o nel caso di cessione d'azienda o ramo d'azienda.

16 Risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, oltre che nelle fattispecie espressamente previste dagli articoli di cui al presente Capitolato, comunque e sempre per l'ipotesi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

In tal caso la Stazione Appaltante formula la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie deduzioni.

Acquisite e valutate eventualmente negativamente le predette controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia dedotto, la Stazione Appaltante risolve il contratto. Costituiscono, comunque, grave inadempimento e/o irregolarità che fonda il diritto della Stazione Appaltante a risolvere il contratto oltre alle fattispecie espressamente indicate nel presente Capitolato anche nei seguenti casi:

- Frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- Sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- Subappalto illegittimo o abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- Non rispondenza del veicolo fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- Perdita, da parte dell'Aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

17 Definizione delle controversie.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti riguardo all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto sarà esclusivamente competente la magistratura del Foro di Brescia.

18 Referenti e chiarimenti.

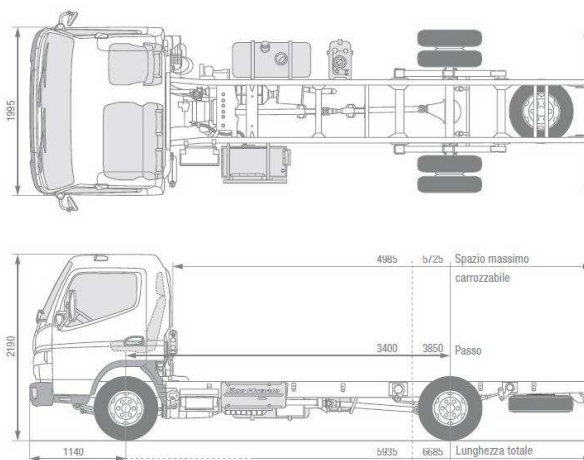
Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura dovranno essere formulate per iscritto, entro il terzo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte ed

indirizzate alla Stazione Appaltante all'indirizzo mail protocollo@pec.gardauno.it indicando il proprio nominativo, la propria e-mail certificata o un numero di telefax cui sarà inviata la risposta. Le risposte ai chiarimenti saranno inviate, sempre per iscritto non oltre il secondo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

19 Allegato 1



CANTER 7C15 ECO HYBRID GUIDA A DESTRA



FUSO - Un marchio del Gruppo Daimler

Masse/dimensioni

| | | | |
|---------|---------------------|----------------------|--------------|
| Modello | Tipo di veicolo | 7C15 | |
| | Tipo cabina / Posti | Comfort, singola / 3 | |
| | Modelli | 46836522 | 46836722 |
| | Codice modello FUSO | FEB74ER3SEU3 | FEB74GR3SEU3 |

DIMENSIONI mm

| | | |
|---|-----------------------|-------------|
| Passo | 3400 | 3850 |
| Lunghezza totale | 5935 | 6685 |
| Lunghezza cabina | | 1625 |
| Larghezza totale | | 2025 |
| Larghezza cabina | | 1995 |
| Altezza totale | | 2190 |
| Carreggiata | Anteriore/ posteriore | 1665 / 1560 |
| Altezza telaio (dietro chassis) | | 830 |
| Altezza libera dal suolo | | 185 |
| Distanza cabina da assale posteriore | 2875 | 3325 |
| Distanza cabina da fine telaio | 4270 | 5020 |
| Spazio massimo carrozzabile** | 4985 | 5725 |
| Larghezza telaio | | 750 |
| Sbalzo anteriore | | 1140 |
| Sbalzo posteriore | 1395 | 1695 |
| Dist. assale anteriore da inizio telaio | | 625 |
| Dist. raccomand. cab. e allest. | | 100 |

PESI kg

| | | | | |
|---------------------------------|--------------------------|--------------|-----|------------|
| Tara in ordine di marcia* | | 2695 | | 2710 |
| | Anteriore* / Posteriore* | 1745 | 950 | 1750 / 960 |
| Peso minimo del veicolo | | 2800 | | |
| Massa max compl. / combinazione | | 7490 / 10990 | | |
| Carico su assi | Anteriore/ posteriore | 3100 / 5990 | | |
| Massa rimorchiabile | Frenata / Non frenata | 3500 / 750 | | |
| Portata utile su telaio | | 4805 | | 4790 |

PRESTAZIONI CALCOLATE

| | | |
|----------------------------|--------------------|------|
| Velocità max. | km/h | 130 |
| Pendenza max. superabile | (tan q)% | 29,5 |
| Diametro di volta min. (m) | tra i marciapiedi | 12,2 |
| | da parete a parete | 13,8 |
| | | 15,2 |

* Compresi liquido refrigerante, lubrificanti, il 90% di carburante, sigillante per pneumatici, attrezzi e 75 kg conducente; ** valore massimo calcolato. Da verificare sulla base dell'allestimento installato e della rispettiva applicazione. Soggetto a cambiamento senza preavviso. Tutte le informazioni in questa scheda tecnica sono da intendersi indicative. Le illustrazioni possono mostrare accessori che non fanno parte della dotazione di serie. In questa scheda tecnica possono figurare modelli e servizi non disponibili in alcuni paesi.

Ultimo aggiornamento: maggio 2016



| COMPONENTI PROPULSIONE IBRIDA | | |
|-------------------------------|------------------------|--------------------------------|
| Motore elettrico | Tipo | Sincrono a magneti permanenti |
| | Potenza max/ Coppia | 40 kW / 200 Nm |
| Batteria | Tipo | Ioni di litio |
| | Voltaggio / capacità | 270 Volt / 2 kWh |
| Raffreddamento | Motore elettrico | Fluido trasmissione automatica |
| | Batteria / inverter | Aria / acqua |

FUSO - Un marchio del Gruppo Daimler

CANTER 7C15 ECO HYBRID GUIDA A DESTRA

Motore/Catena cinematica/ Telaio

MOTORE (Euro VI)

| | | | |
|-------------------------------------|--|---|---------------------------------|
| Tipo | Diesel, 4 tempi, turbocompresso raffreddato ad acqua iniezione diretta con intercooler | | |
| Numero cilindri | 4 in linea | | |
| Cilindrata | 2998 cm ³ | | |
| Potenza max. | 110 kW (150 CV) / 3500 gpm | | |
| Coppia massima | 370 Nm / 1320 gpm | | |
| Filtro antiparticolato diesel | Ciclo di vita approssimativo 300000 km | | |
| Alternatore | A.C. 12 Volt, 140 Amp | | |
| Post-trattamento dei gas di scarico | SCR + DPF | | |
| Consumi | Totale | A seconda dell'allestimento del telaio e delle sovrastrutture | |
| Emissioni | Totale | A seconda del parametro di riferimento | |
| Presenza di forza (a richiesta) | Tipo | 31 kW con flangia | 31 kW connessione diretta pompa |
| | Coppia alla max potenza | 196 Nm | |
| | Rapporti di trasmissione | 1:0,655 / 1:0,644 | |
| | Giri presa forza max potenza | 1500 gpm | |

TRASMISSIONE

| | | | |
|------------------|-----------------|---|--|
| Cambio | Modello | DUONIC®: Trasmissione automatizzata con doppia frizione, 6 marce avanti e 1 retromarcia | |
| | Rapporti cambio | 5,397 - 3,788 - 2,310 - 1,474 - 1,000 - 0,701 Rev. 5,397 | |
| Riduzione finale | Rapporto | 4,875 | |

TELAIO

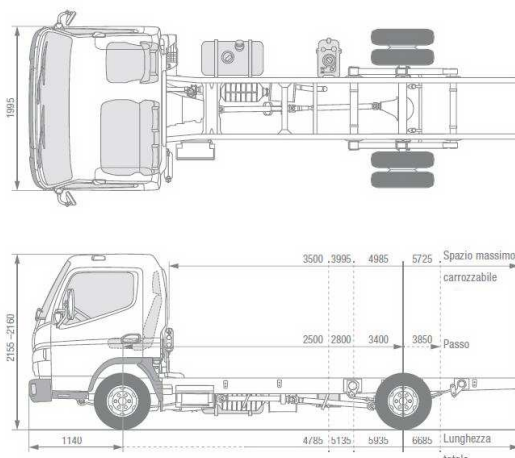
| | | | |
|-------------------------------|------------------------|--|--|
| Assale anteriore / posteriore | Modello | F350T / R035T | |
| | Portata | 3100 kg / 6000 kg | |
| Pneumatici | | 205/75R17.5C 122M | |
| | | Singoli anteriormente, gemellati posteriormente, resistenza al rotolamento ottimizzata | |
| Cerchi | | 17,5 x 6,00 - 127 - 9t - 6 bulloni | |
| Sterzo | | guida a destra | |
| | | Idroguida a circolazione di sfere, piantone telescopico, volante regolabile in inclinazione con bloccasterzo | |
| Freno | Freno di esercizio | Servofreno idraulico a depressione, a due circuiti, con valvola frenante in funzione del carico sulle ruote posteriori | |
| | Ant./Post. | Freno a disco (252 x 40) | |
| | Freno di stazionamento | Meccanico con comando a mano agente sull'albero di trasmissione | |
| | Freno ausiliario | Freno motore (50 kW) | |
| Sospensioni | Ant./Post. | Balestre semiellittiche con ammortizzatore | |
| Telaio | Tipo | Telaio a longheroni con rinforzi e traverse | |
| Capacità del serbatoio | | 100 litri | |
| Impianto elettrico - batterie | | 12 Volt (100AH-760A(EN)) | |

Ultimo aggiornamento: maggio 2016

20 Allegato 1



CANTER 3C15 DUONIC® GUIDA A DESTRA



FUSO - Un marchio del Gruppo Daimler

Masse/dimensioni

| | | | | | |
|---------|---------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Modello | Tipo di veicolo | 3C15 | | | |
| | Tipo cabina / Posti | Comfort, singola / 3 | | | |
| | Modelli | 46829221 | 46829321 | 46829521 | 46829721 |
| | Codice modello FUSO | FEB01BR3SEU3 | FEB01CR3SEU3 | FEB01ER3SEU3 | FEB01GR3SEU3 |

DIMENSIONI mm

| | | | | | |
|---|-----------------------|------|-------------|------|------|
| Passo | | 2500 | 2800 | 3400 | 3850 |
| Lunghezza totale | | 4785 | 5135 | 5935 | 6685 |
| Lunghezza cabina | | | 1625 | | |
| Larghezza totale | | | 1995 | | |
| Larghezza cabina | | | 1995 | | |
| Altezza totale | | 2160 | 2155 | 2155 | 2155 |
| Carreggiata | Anteriore/ posteriore | | 1665 / 1500 | | |
| Altezza telaio (dietro chassis) | | 755 | | 750 | |
| Altezza libera dal suolo | | | 165 | | |
| Distanza cabina da assale posteriore | | 1975 | 2275 | 2875 | 3325 |
| Distanza cabina da fine telaio | | 3120 | 3470 | 4270 | 5020 |
| Spazio massimo carrozzabile** | | 3500 | 3995 | 4985 | 5725 |
| Larghezza telaio | | | 750 | | |
| Sbalzo anteriore | | | 1140 | | |
| Sbalzo posteriore | | 1145 | 1195 | 1395 | 1695 |
| Dist. assale anteriore da inizio telaio | | | 625 | | |
| Dist. raccom. cab. e allest. | | | 100 | | |

PESI kg

| | | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------------------------|------|-------------|------|------|------|-----|------|-----|
| Tara in ordine di marcia* | | 2025 | 2035 | 2065 | 2075 | | | | |
| | Anteriore* / Posteriore* | 1475 | 550 | 1505 | 530 | 1530 | 535 | 1545 | 530 |
| Peso minimo del veicolo | | 2235 | 2285 | 2320 | 2340 | | | | |
| Massa max compl. / combinazione | | | 3500 / 7000 | | | | | | |
| Carico su assi | Anteriore/ posteriore | | 1900 / 2500 | | | | | | |
| Massa rimorchiabile | Frenata / Non frenata | | 3500 / 750 | | | | | | |
| Portata utile su telaio | | 1475 | 1465 | 1435 | 1425 | | | | |

PRESTAZIONI CALCOLATE

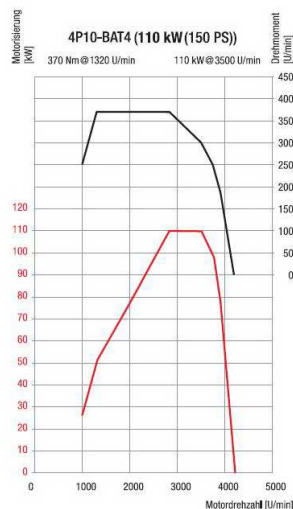
| | | | | | |
|----------------------------|--------------------|------|------|------|------|
| Velocità max. | km/h | 139 | | | |
| Pendenza max. superabile | (tan q)% | 56 | | | |
| Diametro di volta min. (m) | tra i marciapiedi | 8,6 | 9,4 | 11,2 | 12,4 |
| | da parete a parete | 10,0 | 11,0 | 12,6 | 14,0 |

* Compresi liquido refrigerante, lubrificanti, il 90% di carburante, sigillante per pneumatici, attrezzi e 75 kg conducente; ** valore massimo calcolato. Da verificare sulla base dell'allestimento installato e della rispettiva applicazione. Soggetto a cambiamento senza preavviso. Tutte le informazioni in questa scheda tecnica sono da intendersi indicative. Le illustrazioni possono mostrare accessori che non fanno parte della dotazione di serie. In questa scheda tecnica possono figurare modelli e servizi non disponibili in alcuni paesi.

Ultimo aggiornamento: maggio 2016



CANTER 3C15 DUONIC® GUIDA A DESTRA



FUSO - Un marchio del Gruppo Daimler

Motore/Catena cinematica/ Telaio

MOTORE (Euro VI)

| | | | |
|-------------------------------------|--|---|---------------------------------|
| Tipo | | Diesel, 4 tempi, turbocompresso raffreddato ad acqua iniezione diretta con intercooler | |
| Numero cilindri | | 4 in linea | |
| Cilindrata | | 2998 cm ³ | |
| Potenza max. | | 110 kW (150 CV) / 3500 gpm | |
| Coppia massima | | 370 Nm / 1320 gpm | |
| Filtro antiparticolato diesel | | Ciclo di vita approssimativo 300000 km | |
| Alternatore | | A.C. 12 Volt, 140 Amp | |
| Post-trattamento dei gas di scarico | | DPF + SCR | |
| Consumi | Ciclo urbano • Ciclo extraurbano • Ciclo combinato | Euro VI: 10,5 l/100 km • 8,8 l/100 km • 9,4 l/100 km | |
| Emissioni | Ciclo urbano • Ciclo extraurbano • Ciclo combinato | Euro VI: 276 g/km CO ₂ • 233 g/km CO ₂ • 248 g/km CO ₂ | |
| Presa di forza (a richiesta) | Tipo | 31 kW con flangia | 31 kW connessione diretta pompa |
| | Coppia alla max potenza | 196 Nm | |
| | Rapporti di trasmissione | 1:0,655 | 1:0,651 |
| | Giri presa forza max potenza | 1500 gpm | |

TRASMISSIONE

| | | | |
|------------------|-----------------|---|--|
| Cambio | Modello | DUONIC®: Trasmissione automatizzata con doppia frizione, 6 marce avanti e 1 retromarcia | |
| | Rapporti cambio | 5,397 - 3,788 - 2,310 - 1,474 - 1,000 - 0,701 Rev. 5,397 | |
| Riduzione finale | Rapporto | 3,909 | |

TELAIO

| | | | |
|-------------------------------|------------------------|--|--|
| Assale anteriore / posteriore | Modello | F100T /R015T | |
| | Portata | 1900 kg/2500 kg. | |
| Pneumatici | | 195/75R16C 107/105 R | |
| | | Singoli anteriormente, gemellati posteriormente | |
| Cerchi | | 16 x 5 JK - 110 | |
| Sterzo | | guida a destra | |
| | | Idroguida a circolazione di sfere, piantone telescopico, volante regolabile in inclinazione con bloccasterzo | |
| Freno | Freno di esercizio | Servofreno idraulico a depressione, a due circuiti, con valvola frenante in funzione del carico sulle ruote posteriori | |
| | Ant./Post. | Freno a disco (217 x 24) | |
| | Freno di stazionamento | Meccanico con comando a mano agente sull'albero di trasmissione | |
| | Freno ausiliario | Freno motore (50 kW) | |
| Sospensioni | Ant./Post. | Sospensioni a ruote indipendenti (molle elicoidali) con ammortizzatori / balestre semiellittiche con ammortizzatore e stabilizzatore | |
| Telaio | Tipo | Telaio a longheroni con rinforzi e traverse | |
| Capacità del serbatoio | | 70 litri | |
| Impianto elettrico - batterie | | 12 Volt (100 AH - 760 A(EN)) | |

Ultimo aggiornamento: maggio 2016